

- | | |
|--|---|
|  PSICOTERAPIA
COGNITIVA E
RICERCA
BOLZANO |  STUDI
COGNITIVI
MILANO |
|  PSICOTERAPIA
COGNITIVA E
RICERCA
MESTRE |  STUDI
COGNITIVI
MODENA |
|  PSICOTERAPIA
COGNITIVA E
RICERCA
MILANO |  STUDI
COGNITIVI
SAN BENEDETTO
DEL TRONTO |
|  PSICOTERAPIA
E SCIENZE
COGNITIVE
GENOVA |  SCUOLA
COGNITIVA
DI FIRENZE |



STUDI COGNITIVI: LA STORIA

La storia del network di Scuole Studi Cognitivi risale al 2001, quando furono aperte le prime sedi di Milano e di San Benedetto del Tronto, seguite dalle scuole di Modena, Firenze e Bolzano e dalle ultime nate a Mestre e a Genova.

La terapia cognitivo-comportamentale, sostenuta da Sandra Sassaroli e dal suo gruppo clinico-didattico, abbraccia i principi tipici della CBT così come furono formulati dai padri fondatori Albert Ellis e Aaron Beck. Tuttavia Sassaroli aggiunge a questi alcuni interessi tipici della scuola costruttivista, sia internazionale (George Kelly) che italiana (da Guidano alla stessa Sassaroli): l'indagine della storia di vita, l'analisi delle relazioni significative e la costruzione di significati personali.

Il programma offerto dalle Scuole del network affianca una formazione teorica (il sapere) all'insegnamento dell'applicazione dei protocolli evidence based (il saper fare).

Contestualmente alle lezioni in aula con i didatti e con i codidatti vengono infatti proposti seminari magistrali condotti da esperti nazionali e internazionali e workshop di alta formazione.

I primi due anni di formazione hanno lo scopo di insegnare all'allievo come condurre un assessment con ipotesi sul problema e sul suo trattamento. Il terzo anno è incentrato sul riconoscimento e sull'applicazione del trattamento dei casi complessi.

Il quarto anno è dedicato alla supervisione di casi clinici dei didatti e degli allievi, all'approfondimento delle patologie psicotiche e alla gestione dei pazienti difficili.

Studi Cognitivi e le Scuole affiliate offrono inoltre agli allievi la possibilità di partecipare ad uno o più corsi di perfezionamento, un percorso parallelo a quello didattico che permette all'allievo di approfondire la sua specializzazione in un particolare campo della psicologia clinica e della psicoterapia (Introduzione alla Terapia Metacognitiva, 1° livello EMDR e molti altri).

Un aspetto imprescindibile per Studi Cognitivi è la ricerca scientifica.

Il risultato dell'attenzione che Sandra Sassaroli e Giovanni Maria Ruggiero rivolgono ad essa è un imponente numero di pubblicazioni internazionali dedicate allo studio dei processi del bisogno di controllo e del rimuginio nei disturbi alimentari e nei disturbi d'ansia. L'interesse per il controllo e il rimuginio fu poi ulteriormente sviluppato quando a Sassaroli e Ruggiero si unì Gabriele Caselli e fu presto esteso anche all'ambito scientifico della metacognizione. Accanto a questo impegno sui processi rimane l'interesse per la storia di vita e i temi dolorosi, che negli ultimi anni sta andando incontro a una definitiva formalizzazione nel cosiddetto modello LIBET.

Proprio per l'importanza che la Ricerca Scientifica riveste per le scuole del nostro network ogni due anni viene organizzato il "Forum di Psicoterapia e Ricerca", evento scientifico in cui i nostri allievi sono invitati a presentare i propri lavori di ricerca e a ricevere revisioni da parte di ricercatori e clinici di comprovata esperienza.

Nel 2012 il gruppo Studi Cognitivi fondò il giornale online State of Mind, che è oggi una realtà importante di riferimento sia per psicologi e clinici, sia per i non specialisti, che trovano nel journal una informazione accurata, informata e mai banale.

STUDI COGNITIVI: I CENTRI CLINICI IN ITALIA

I centri di psicoterapia cognitiva e comportamentale oggi annessi alle scuole di specializzazione del network Studi Cognitivi vedono al loro interno numerosi collaboratori, tra cui allievi in fase finale di formazione ed ex allievi. La fase di accertamento rappresenta uno degli aspetti fondamentali dei centri clinici del network: è una fase preliminare, ma al contempo approfondita e formalizzata, con l'uso di scale di valutazione standardizzate. L'esecuzione della terapia cognitiva e cognitivo comportamentale è andata formalizzandosi nel corso degli anni, sia con l'adesione ai modelli internazionali, sia sviluppando un modello che rendesse più definite le caratteristiche del cognitivismo clinico italiano (ovvero l'attenzione alla storia personale e ai significati più soggettivi).

Alla terapia cognitiva standard individuale si sono aggiunte modalità di intervento differenti, sia individuali, come REBT (Rational Emotive Behavior Therapy) MCT (Metacognitive Therapy), EMDR (Eye movement desensitization and reprocessing), sia di gruppo come i gruppi di skill training (ovvero addestramento alle abilità sociali), o i gruppi di mindfulness (una pratica di meditazione che reca beneficio ai sintomi d'ansia, depressivi e rabbiosi).

L'importanza data alla collaborazione fra colleghi e all'integrazione delle diverse tecniche, alla luce delle evidenze scientifiche del momento, rappresenta una delle grandi ricchezze del Network Studi Cognitivi.

PERCHÉ STUDI COGNITIVI?

- ▶ **Corsi post specializzazione di aggiornamento continuo a condizioni agevolate**
- ▶ **Una collaborazione sempre attiva con:**
 - **Colleghe che operano in diverse parti d'Italia**
 - **Un gruppo di ricerca che pubblica con continuità sulle maggiori testate scientifiche**
 - **Il web journal State Of Mind**
 - **Centri clinici con partecipazione a gruppi di supervisione continua**